

# Bologna Società

Quaranta espositori al Mambo per la prima edizione dedicata ai "volumi d'artista"

Dagli storici libri d'artista del fotografo modenese Franco Vaccari alle raffinate elaborazioni grafiche della tedesca Irma Blank, scomparsa lo scorso 14 aprile. Dalla produzione del giovane Jacopo Benassi alla grande installazione di Daniela Comani "Orlando's Library" dedicata ai grandi classici della letteratura ma declinata nel genere opposto "Le sorelle Karamazov" o "La piccola principessa", da poco entrata nella collezione del Mambo. Sono solo alcuni dei libri d'artista e delle opere da scoprire alla prima edizione di "Books. Bologna art books festival" da oggi a domenica 28 maggio al Mambo. Lo curano l'editore Danilo Montanari e Lorenzo Balbi, affiancati da un comitato scientifico composto da Silvia Alessandrini, Mario Diacono, Liliana De Matteis e Giovanna Pesci. Si tratta di una piccola fiera del libro d'artista e dell'editoria d'arte che raccoglie l'eredità di "Artelibrò", la famosa manifestazione che ha animato Bologna dal 2003 al 2014.



Le immagini

Alcuni degli artisti e delle opere a "Books". Qui sopra, Franco Vaccari che fu invitato alla Biennale per le sue "Esposizioni in tempo reale". A sinistra, una delle opere di Daniela Comani, che realizza finte librerie

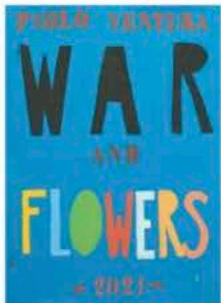
Da oggi il festival "Books. Bologna art books festival"

## Da Vaccari a Ghirri la bellezza dei libri oggetto da toccare e collezionare

di Paola Naldi

zione unica o a tiratura limitata, al Mambo si troveranno numerose proposte editoriali fra cataloghi di mostre, saggi, scritti, monografie. Libri che magari sono usciti dal mercato e quindi diventano "feticci" da collezionare o che sono pietre miliari perché testimoniano eventi e personaggi diventati icone del nostro tempo.

«Abbiamo circoscritto le proposte all'arte moderna e contemporanea ma pensando a un pubblico variegato che può apprezzare sia i lavori di un giovane come Benassi sia le fotografie di Ghirri - aggiunge Balbi - Questo è un settore in evoluzione ma che si basa anche su edizioni diventate storiche. A esempio, il Mambo ha ripubblicato il catalogo sulle famose "Performance" del 1977 e il saggio "Gennaio 70" di Renato Barilli».



Nel festival al Mambo saranno esposti alcuni libri d'artista realizzati, in edizione limitata, da Paolo Ventura

Oltre alla parte espositiva il festival propone un calendario di incontri e presentazioni. Tra questi oggi alle 17 sarà ospite Anne Moeglin-Delcroix in dialogo con Liliana Dematteis; domenica alle 12 Luca Pitoni terrà l'incontro "Ostinata bellezza Anita Klinz, la prima art director italiana" «È un'edizione "zero" ma l'idea è di riproporla annualmente, in questa stagione, quando smontiamo la mostra dell'inverno e ci prepariamo ad allestire le proposte per l'estate - conclude Balbi - Per ora siamo soddisfatti almeno della partecipazione degli espositori: ne aspettavamo una ventina ma sono arrivati il doppio». L'ingresso è gratuito con il biglietto del museo. Oggi dalle 12 alle 19, domani e domenica dalle 10 alle 19.

CONTRIBUTO FOTOGRAFICO



Alex Baczynski-Jenkins

Dal 7 al 16 luglio

### Santarcangelo, il festival del nuovo teatro per rinascere

Nella Romagna alluvionata, con biblioteche e teatri chiusi, la 53esima edizione di Santarcangelo Festival è stata presentata ieri come un nuovo atto di rinascita culturale. «Da sempre il festival accoglie e racconta le varie fragilità del nostro vivere e quindi andiamo avanti ogni facendoci carico metaforicamente della fragilità della nostra terra», spiega Giovanni Bocca Artieri, presidente dell'Associazione che cura l'evento. Il borgo alle spalle di Rimini è stato risparmiato dagli allagamenti e ora si prepara ad allestire il festival: dieci giorni, dal 7 al 16 luglio, densi di appuntamenti, tra spettacoli, incontri, performance, installazioni presentati da una quarantina di artisti, per un totale di 96 repliche. La curatela è affidata per il secondo anno al drammaturgo polacco Tomasz Kieniecziak che ha scelto il claim "enough not enough" come riflessione sul fatto che oggi «viviamo tra un eccesso di cose di cui non abbiamo bisogno, di cui ne abbiamo abbastanza, e la mancanza di cose di cui avremmo bisogno per andare avanti». Non cambia comunque la natura politico-sociale del festival che metterà al centro diverse idee di corpo: il corpo dei lavoratori sfruttato dal sistema capitalistico, il corpo come strumento di liberazione, il corpo che cura. Tra i nomi internazionali ci sono quelli della performer francese Rébecca Chailion con un'opera sul razzismo, dell'attivista bielorusa Jana Shostak che denuncerà l'autoritarismo del suo Paese, del performer Catal Teixeira che rileggerà un classico del coreografo russo Nijinsky, della cinea Cote Jaña Zariña con una installazione che sovverte le regole della compravendita delle merci. Info: www.santarcangelofestival.com. - p.n.



Alex Baczynski-Jenkins

La mostra da oggi a Palazzo Fava

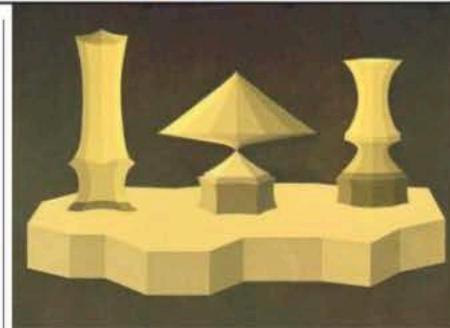
## In viaggio tra arte e scienza con le opere di Lucio Saffaro

di Andrea Morpurgo

Pur essendo triestino di nascita, è a Bologna che il pittore, matematico, scrittore e poeta Lucio Saffaro ha sempre vissuto, dal 1945 fino alla sua morte avvenuta nel 1998. A sanare questo legame con la città Genus Bononiae, in collaborazione con la Fondazione Saffaro, dedica l'ampia retrospettiva dal titolo "Viaggio verso l'ignoto, Lucio Saffaro tra arte e scienza" visitabile da oggi al 24 settembre a Palazzo Fava (via Manzoni 2). La mostra, curata da Claudio Ceritelli e Gisella Vismara, presenta circa un centinaio di opere tra dipinti, grafiche e libri, che restituiscono una panoramica esaustiva sulla sua ricerca, a partire dalla meno conosciuta fase giovanile, caratterizzata dalle prime tele oniriche ed enigmatiche, fino alle investigazioni pro-

### Genus Bononiae gli dedica un'ampia retrospettiva con un centinaio di lavori dai dipinti alle grafiche

spettiche della maturità, in cui le forme eleganti e poliedriche - pongono questi non di natura matematica ma piuttosto esistenziale. La figura di Saffaro rimane tra le più originali, autonome, appartate e difficilmente classificabili della cultura e dell'arte italiana del secondo Novecento. Nonostante le sue partecipazioni alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma, e che di lui si siano occupati alcuni tra i più importanti critici e storici dell'arte del secolo scorso, fino a pochi anni fa la sua opera è



A Palazzo Fava le opere di Lucio Saffaro

rimasta semi-sconosciuta al grande pubblico. Dopo essersi laureato in fisica pura all'ateneo bolognese, con una preveggenza tesi sui calcolatori elettronici, inizia a sviluppare un interesse parallelo per la razionalità dei calcoli matematici e per arte, con una particolare fascinazione riguardo l'opera di Pablo Picasso, Paul Klee e Vasilij Kandinskij. Ben presto però, considerando debole la linea pittorica dei movimenti d'avanguardia, si mette alla ricerca di un arte che fosse capace di proporre nuove idee logico-grafiche e che possedesse un sistema di pensiero potente, tanto quanto la teoria della relatività di Albert Einstein. È alla fine degli anni Sessanta che Saffaro arriva a "costruire" qualcosa di personale e, lavorando attorno a quello che il critico Giulio Carlo Argan chiamò "Trattatus logicus prospectivus", realizza tavole e disegni caratterizzati da for-

me simboliche legate agli enigmi dello spazio e del tempo, e che finalmente sono in grado di esprimere in forma estetica dei principi matematici. Per comprendere pienamente il lavoro Saffaro è inoltre importante sottolineare la rilevanza che diede alle relazioni tra l'antico e il contemporaneo, essenziali per permettere di immaginare il futuro. Emblematica a tal proposito fu una vicenda che lo vide protagonista nel 1970, quando si rese conto che Paolo Uccello aveva disegnato nel quattrocentesco mosaico pavimentale della Basilica di San Marco a Venezia il dodicidario stellato, anticipando di più di un secolo e mezzo la scoperta attribuita a Kepler. La figura solida divenne in seguito famosa in quanto scelta, su indicazione dello stesso Saffaro, come simbolo della Biennale d'Arte di Venezia del 1998.

CONTRIBUTO FOTOGRAFICO

Il vino in piazza Minghetti, in via Serlio i Birrai

di Sabrina Camonchia

Tempi di recupero per Bologna Wine Week e per Birrai Eretici, rimandati lo scorso fine settimana per l'alluvione. In piazza Minghetti i vini, al Dopulavoro ferroviario le birre, da oggi a domenica.

Nella piazza del centro storico saranno una trentina le cantine vinicole, metà delle quali sono emiliano-romagnole, a proporre i loro vini, dal Lambrusco al Pignone. Prima edizione per una manifestazione che «vuole tenere alta la cultura del buon bere, sano e consapevole», spiega l'ideatore della manifestazione Gian Marco Gabarelli. Assaggi, degustazioni guidate dai produttori, stand culinari: la piazza sarà una enoteca a cielo aperto con ingresso libero. Oltre ai momenti conviviali, fin da questa mattina sono state organizzate delle conferenze. Si comincia alle 10 con l'incontro "Iniziativa nella filiera per ridurre l'impatto ambientale" con Lorenzo Zittigiani,



In piazza Minghetti la "Wine Week"

direttore di Plastic Free, e Riccardo Velasco, direttore del Consiglio per la Ricerca in agricoltura al Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia. Poi, Duccio Caccioni del Caab racconterà del "Vino come motore di crescita e sviluppo territoriale". Contro le politiche dello sballo, at-

tenzione anche alla sicurezza con "Bere bene e responsabilmente": a parlare saranno Mauro Sorbi dell'Osservatorio regionale alla sicurezza stradale e Federico Bendinelli, presidente di Automobile Club. C'è anche spazio per il galeone con l'appuntamento "Come scegliere il vino ideale per ogni situazione" col sommelier Giovanni Derba e Ylenia Esposito della pizzeria Berberè. Spazio anche alla musica: stasera alle 20 ci sarà il concerto del Marco Fratini Trio. In collaborazione con il Bologna Jazz Festival, mentre domani suonerà il Pagnozzi - Prosperini Trio. I wine lovers potranno acquistare il calice e i gettoni per la degustazione: i prezzi oscillano da 2,5 a 10 euro

(bolognawineweek.it).

Fuori dal centro, in via Serlio, ci sono i Birrai Eretici. Più di 100 spine di birra, all'insegna dell'amore per fermentazioni e lieviti. L'ingresso è gratuito, ma si beve solo nel bicchiere del festival a 5 euro. Interessante il fronte cibo: le pizze di Storie di Pinte, le specialità vietnamite di Tito Sport, il kebab di Ciao Kebab, le crescentine di Indegno.

Partono invece questo week-end "Diverdeinvere" e Bologna Portici Festival, anteprema della festa che si terrà dal 13 al 18 giugno per il riconoscimento Unesco. Prima di andare alla scoperta dei 32 giardini del centro, oggi "Diverdeinvere" si apre con la presentazione del libro "Stare bene. Un'analisi filosofica" di Elisabetta Lalumera (vicolo Posterla 1). Performance, danza e musica in via Manzoni e Galleria fino al Baraccano: tre giorni per vivere i portici da un altro punto di vista.

CONTRIBUTO FOTOGRAFICO

Appuntamenti

### Sorrenti e il tributo agli Abba

Philippe Herreweghe e la sua Orchestre des Champs-Élysées eseguono il Concerto n.1 in do maggiore per violoncello e orchestra di Haydn, con il violoncellista danese Andreas Brantelid, e la Sinfonia n.3 "Eroica" di Beethoven. Manzoni, via De Monari, 1/2, ore 20.30, ingresso 19-59 euro.

Alan Sorrenti Accompagnato dalla sua "Band Exotica", Sorrenti finalmente dal vivo per il suo ultimo album "Oltre la zona sicura". Locomotiv Club Bologna, via Sebastiano Serlio, 25/2, ore 21.30, ingresso 18 euro.



Al Duse Tributo alla Carrà

Tributo agli Abba Con il concerto sinfonico "Abba Symphonic. Real Tribute Show" si festeggia il 50esimo compleanno degli Abba. Teatro Europauditorium, piazza della Costituzione 4, ore 21, ingresso 39,10-56,35 euro.

Omaggio a Raffaella Uno spettacolo musicale porta sul palco le note dei brani più famosi di Raffaella Carrà. A darà corpo e voce all'artista sarà Beatrice Baldacci. Teatro Duse, via Cartoleria 42, ore 21, ingresso 23-34,50 euro.

Stare bene Presentazione del libro "Stare bene. Un'analisi filosofica" di Elisabetta Lalumera. Fondazione Biblioteca del Mulino, vicolo Posterla 1, ore 16.

Millepiani 43 Presentazione di "Millepiani 43. Le crepe del presente. Filosofia critica della vita quotidiana" a cura di Tiziana Vilani e Ubaldo Fadini (Manifestolibri). Con gli autori in discus e Igor Pelgrefi. Modo Infoshop, via Mascarella 24/b, ore 18.

## Viaggio verso l'ignoto Lucio Saffaro tra arte e scienza

26 maggio - 24 settembre 2023 Palazzo Fava Bologna

Conferenza di Flavio Caroli Venerdì 26 maggio - ore 18.00 Biblioteca di San Giorgio in Poggiale

via Nazario Sauro 20/2, Bologna Prenotazione consigliata Ingresso libero fino a esaurimento posti www.genusbolognae.it



Genus Bononiae Festival

Farmacie

La Farmacia Comunale, piazza Maggiore 6, è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno. La Farmacia della Stazione Centrale (entrata dall'interno della stazione) è aperta dalle 7.30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 8 alle 22 nei giorni festivi, tutti i giorni dell'anno.

CON ORARIO CONTINUATO 24 ORE SU 24 Campo del Mercato - Via A. Righi 6/A Comunale Azzurra - Via Azzurra 52/2 Della Barca - Piazza Bonazzi 1/G CON ORARIO 8.30 - 12.30/15.30 - 19.30 Emilia Ponente - Via Emilia

Ponente 258/BA Comunale Marzabotto - Via Marzabotto 14 Del Corso - Via S. Stefano 38 Del Navile - Via Fioravanti 26 Del Pavaglione - Via dell' Archiginnasio 2/A Del Pilastro - Via Deledda 26 Del Porto - Via Marconi 45 Dell'Immacolata - Via M. Bastia 18 Due Madonne - Via Tacconi 2/B Grimaldi - Via di Corticella 184/3 S. Mamolo - Via S. Mamolo 25/D S. Ruffillo - Via Toscana 58 Sant'Isaia - Via S. Isaia 2/A Siepelunga - Via Borghi Mamò 6/C Vittoria - Via Andreini 32/M

Servizi

EMERGENZE Emergenza Sanitaria: 118 Carabinieri: 112 Polizia: 113 Vigili del Fuoco: 115 Guardia di Finanza: 117

SERVIZI

Centro Trasfusioni: 051312105 Guardia Medica ASL: 051-3131 Guardia Medica privata: 051224466 Cup 2000: 800884888 Casa delle Donne per non subire violenza: 051333173 Sos Donna: 051434345 Aids Info: 800856080

Telefono Amico Bologna: 051580998 Telefono Azzurro: 19696 Telefono Amico Gay: 051555661

INFORMAZIONI

Comune Urb: 051203040 Tper: 051290290 Vigili Urbani: 051266626 Smog Alarm: 051224750 Hera Clienti: 800999500 Hera Pronto Intervento: 800250101 Enel servizio clienti: 800856018 Enel Guasti: 803500 Trentitalia: 892021 Aeroporto: 0516479615 Telefono Blu: 0516239112 Difensore Civico: 051649240

PER LA PUBBLICITÀ SU

la Repubblica Bologna



A. Manzoni & C. S.p.A.

Bologna Tel. 051/2383911 Ferrara Tel. 0532/214290 Modena Tel. 059/368451 Reggio Emilia Tel. 0522/233411